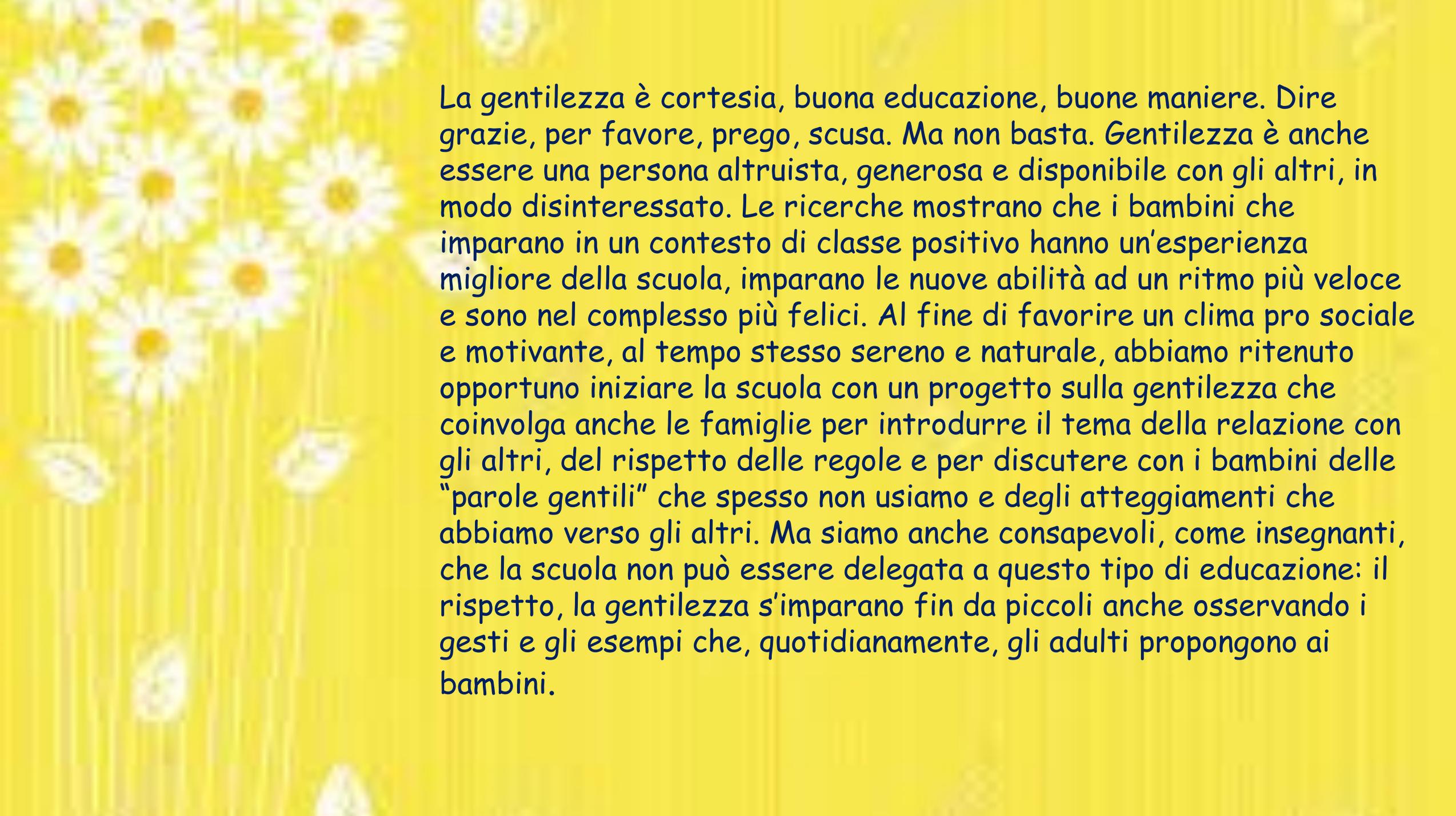




# A SCUOLA DI GENTILEZZA

Progetto Accoglienza Classi Prime  
Anno Scolastico 2016/2017  
Scuola Primaria S. Agostino



La gentilezza è cortesia, buona educazione, buone maniere. Dire grazie, per favore, prego, scusa. Ma non basta. Gentilezza è anche essere una persona altruista, generosa e disponibile con gli altri, in modo disinteressato. Le ricerche mostrano che i bambini che imparano in un contesto di classe positivo hanno un'esperienza migliore della scuola, imparano le nuove abilità ad un ritmo più veloce e sono nel complesso più felici. Al fine di favorire un clima pro sociale e motivante, al tempo stesso sereno e naturale, abbiamo ritenuto opportuno iniziare la scuola con un progetto sulla gentilezza che coinvolga anche le famiglie per introdurre il tema della relazione con gli altri, del rispetto delle regole e per discutere con i bambini delle "parole gentili" che spesso non usiamo e degli atteggiamenti che abbiamo verso gli altri. Ma siamo anche consapevoli, come insegnanti, che la scuola non può essere delegata a questo tipo di educazione: il rispetto, la gentilezza s'imparano fin da piccoli anche osservando i gesti e gli esempi che, quotidianamente, gli adulti propongono ai bambini.

## **Gli obiettivi**

- Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative
- Educare all'accettazione, al rispetto e alla collaborazione
- Riflettere sui propri comportamenti
- Favorire la riflessione sull'uso delle parole gentili partendo da storie
- Prendere coscienza delle situazioni generate dallo essere o no gentili

## **Attività proposte**

Conversazioni per rilevare le conoscenze spontanee dei bambini sulla gentilezza;

Lettura della storia "**Margherì**" nell'atrio della scuola con la presenza dei genitori

Conversazioni guidate per rilevare la comprensione della storia

Ricerca dei petali di Margherì "gioco in giardino"

Rappresentazioni grafiche della storia in classe

Festeggiare la "**FESTA MONDIALE DELLA GENTILEZZA**" il 13 Novembre

Promuovere il decalogo della gentilezza...**per gli adulti che vogliono insegnarla ai bambini**

# La storia di Margherì

C'era una volta Margherì.

Margherì era....provate a dirlo voi bambini...

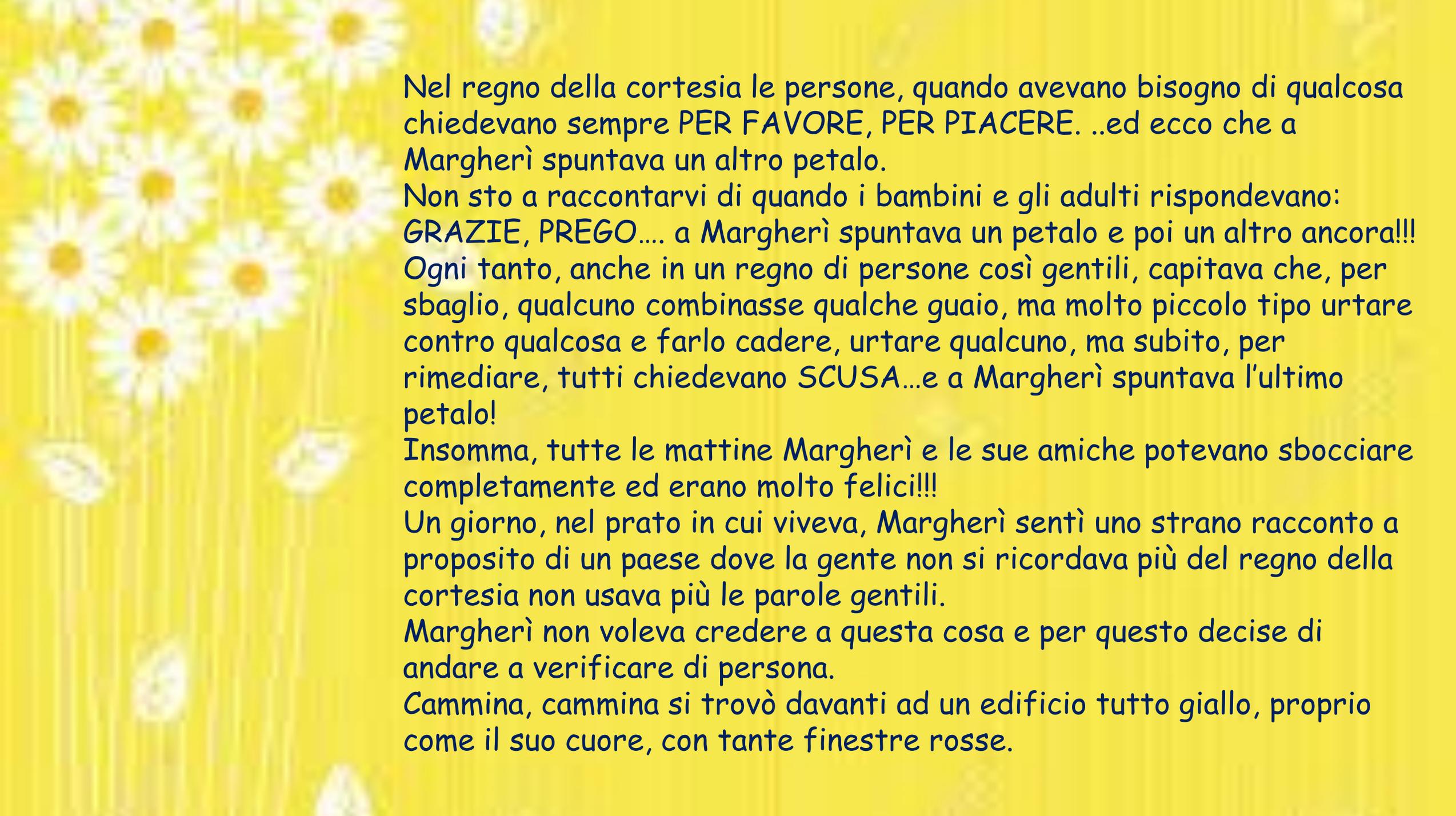
Si, avete ragione, Margherì era una margherita bianca con un cuore tutto giallo.

Ma era una margherita molto molto speciale.

Sapete il perché? Perché era nata in un regno incantato : il REGNO DELLA CORTESIA.

Insomma, Margherì era una margherita della cortesia.

Nel regno della cortesia dove abitava tutti, quando si incontravano, si salutavano: CIAO, BUONGIORNO, BUONASERA... e dal cuore giallo di Margherì e delle sue amiche nasceva un petalo bianco.



Nel regno della cortesia le persone, quando avevano bisogno di qualcosa chiedevano sempre PER FAVORE, PER PIACERE. ..ed ecco che a Margherì spuntava un altro petalo.

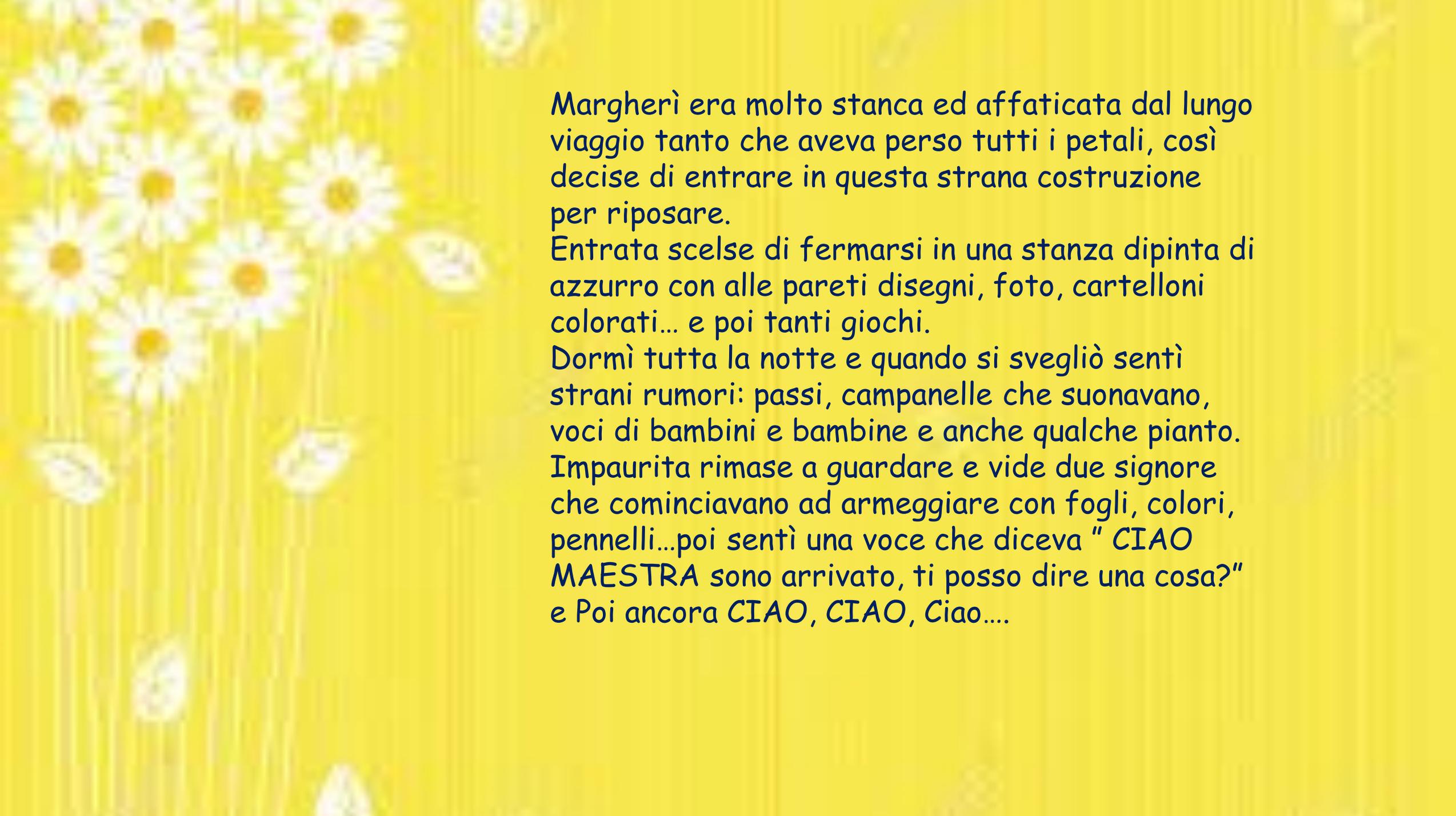
Non sto a raccontarvi di quando i bambini e gli adulti rispondevano: GRAZIE, PREGO... a Margherì spuntava un petalo e poi un altro ancora!!! Ogni tanto, anche in un regno di persone così gentili, capitava che, per sbaglio, qualcuno combinasse qualche guaio, ma molto piccolo tipo urtare contro qualcosa e farlo cadere, urtare qualcuno, ma subito, per rimediare, tutti chiedevano SCUSA...e a Margherì spuntava l'ultimo petalo!

Insomma, tutte le mattine Margherì e le sue amiche potevano sbocciare completamente ed erano molto felici!!!

Un giorno, nel prato in cui viveva, Margherì sentì uno strano racconto a proposito di un paese dove la gente non si ricordava più del regno della cortesia non usava più le parole gentili.

Margherì non voleva credere a questa cosa e per questo decise di andare a verificare di persona.

Cammina, cammina si trovò davanti ad un edificio tutto giallo, proprio come il suo cuore, con tante finestre rosse.



Margherì era molto stanca ed affaticata dal lungo viaggio tanto che aveva perso tutti i petali, così decise di entrare in questa strana costruzione per riposare.

Entrata scelse di fermarsi in una stanza dipinta di azzurro con alle pareti disegni, foto, cartelloni colorati... e poi tanti giochi.

Dormì tutta la notte e quando si svegliò sentì strani rumori: passi, campanelle che suonavano, voci di bambini e bambine e anche qualche pianto. Impaurita rimase a guardare e vide due signore che cominciavano ad armeggiare con fogli, colori, pennelli...poi sentì una voce che diceva " CIAO MAESTRA sono arrivato, ti posso dire una cosa?" e Poi ancora CIAO, CIAO, Ciao....

I 10 piaceri della gentilezza sono quello che noi pensiamo possano essere le azioni concrete che ognuno di noi può attivare per vivere in modo gentile.

## 10 Piaceri della Gentilezza

- 1 Vivere bene insieme: ascoltare ed essere pazienti
- 2 Essere aperti verso tutti: salutare, ringraziare e sorridere
- 3 Lasciare scivolare via le sgarberie e abbandonare l'aggressività
- 4 Rispettare e valorizzare la diversità, grande fonte di ricchezza
- 5 Non essere gelosi del sapere: comunicare, trasmettere e condividere
- 6 Il pianeta è uno solo: non inquinare e non sporcare
- 7 Ridurre gli sprechi: riciclare, riutilizzare e riparare
- 8 Seguire la stagionalità e preferire i prodotti locali
- 9 Proteggere gli animali: non sfruttarli, non maltrattarli e non abbandonarli
- 10 Allevare gli animali in modo etico, non infliggere sofferenze